



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Dorgali  
 Provincia di Nuoro  
 01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile  
 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici  
 08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro  
 04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia  
 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
 06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura  
 09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria  
 11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
 01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -  
 RICCARDO TODDE

**Oggetto:** Comune di Dorgali – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di aree di pericolosità e rischio idraulico sull'intero territorio comunale" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione.

**Proposta istruita di variante estesa a tutto il territorio comunale**

Si da atto che con nota prot. 8196 del 06.08.2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- *"Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di aree di pericolosità e rischio idraulico sull'intero territorio comunale"* in Comune di Dorgali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152 /2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ADIS
1	1	Relazione generale	n. 8093
2	2	Abitato di Dorgali. Canali di guardia - Relazione di analisi idrologica e idraulica	del 04.08.2021
	1		n. 8093
3	2.2	Abitato di Dorgali. Canali tombati - Relazione di analisi idrologica e idraulica	del 04.08.2021
4	2.3	Abitato di Dorgali: Canali tombati e di guardia - Analisi idrologica e idraulica: tabelle riassuntive e sezioni	
5	2.4	Abitato di Cala Gonone - Relazione di analisi idrologica e idraulica	
6	2.5	Abitato di Cala Gonone. Canali tombati e di guardia - Relazione di analisi idrologica e idraulica	
7	2.6	Cala Gonone. Canale di guardia - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	
8	2.7	Bacino Rio Flumineddu - Relazione di analisi idrologica e idraulica	
9	2.8	Bacino Rio Flumineddu - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	
10	2.9	Bacino Rio Sos Dorroles - Relazione di analisi idrologica e idraulica	
11	2.10	Bacino Rio Sos Dorroles - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

12	2.11	Bacino Codula 'e Fuili - Relazione di analisi idrologica e idraulica
13	2.12	Bacino Codula 'e Fuili - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
14	2.13	Bacino Rio Isalle - Relazione di analisi idrologica e idraulica
15	2.14	Bacino Rio Isalle - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
16	2.15	Bacino Rio Littu - Relazione di analisi idrologica e idraulica
17	2.16	Bacino Rio Littu - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
18	2.17	Bacino Rio Tinnipereddu - Relazione di analisi idrologica e idraulica
19	2.18	Bacino Rio Tinnipereddu - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
20	2.19	Bacino Rio Murta - Relazione di analisi idrologica e idraulica
21	2.20	Bacino Rio Murta - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
22	2.21	Bacino Rio Pentuma - Relazione di analisi idrologica e idraulica
23	2.22	Bacino Rio Pentuma - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
24	2.23	Bacino Rio Sa Oche - Relazione di analisi idrologica e idraulica
25	2.24	Bacino Rio Sa Oche - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni
26	2.25	Bacino Codula di Luna - Relazione di analisi idrologica e idraulica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

27	2.26	Bacino della Codula di Luna - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	
28	2.27	Bacino Fiume Cedrino a valle della diga di Pedra 'e Othoni. Relazione di analisi idrologica e idraulica	
29	2.28	Bacino Fiume Cedrino a valle della diga di Pedra 'e Othoni - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	
30	2.29	Bacino Fiume Cedrino a monte della diga di Pedra 'e Othoni - Relazione di analisi idrologica e idraulica.	
31	2.30	Bacino del Fiume Cedrino a monte della diga di Pedra 'e Othoni - Analisi idrologica e idraulica: Tabelle riassuntive e sezioni	
32	2.31	Relazione illustrativa - Armonizzazione delle perimetrazioni di aree a pericolosità idraulica in corrispondenza dei confini comunali	
33	2.32	Attraversamenti interni al territorio comunale con verifica di sicurezza positiva	
34	3	Schede degli interventi	
<b>n.</b>	<b>Tavola</b>	<b>Titolo</b>	<b>Prot. ADIS</b>
35	1	Bacini Idrografici	n. 8093
36	2a	Pericolosità idraulica centro urbano Dorgali - Nord - 1:2.000	del
37	2b	Pericolosità idraulica centro urbano Dorgali - Sud - 1:2.000	04.08.2021
38	3a	Pericolosità idraulica centro urbano Cala Gonone - Nord - 1:2.000	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

39	3b	Pericolosità idraulica centro urbano Cala Gonone - Sud - 1:2.000
40	4a	Pericolosità idraulica (Hi) Zona A - Riu Isalle. Riu Pentuma - 1:10.000
41	4b	Pericolosità idraulica (Hi) Zona B – Cedrino valle diga. Riu Pentuma, rii minori - 1: 10.000
42	4c	Pericolosità idraulica (Hi) Zona C - Riu Tinnipereddu, Riu Littu - 1: 10.000
43	4d	Pericolosità idraulica (Hi) Zona D - Cedrino monte diga, Riu Flumineddu e rii minori - 1: 10.000
44	4e	Pericolosità idraulica (Hi) Zona E - Riu Flumineddu Riu Sa Oche, Dorgali e Cala Gonone - 1: 10.000
45	4f	Pericolosità idraulica Zona F - Riu Flumineddu - 1:10.000
46	4g	Pericolosità idraulica (Hi) Zona G - Codula Fuilli, Codula di Luna e rii minori - 1: 10.000
47	5a	Elementi a rischio - nord - 1:10.000
48	5b	Elementi a rischio - sud - 1:10.000
49	6a	Rischio idraulico - Zona A – Riu Isalle. Riu Pentuma - 1:10.000
50	6b	Rischio idraulico - Zona B -1:10.000
51	6c	Rischio idraulico - Zona C – Riu Tinnipereddu, Riu Littu - 1: 10.000
52	6d	Rischio idraulico - Zona D – Cedrino monte diga, Riu Flumineddu e rii minori - 1: 10.000
53	6e	Rischio idraulico - Zona E – Riu Flumineddu Riu Sa Oche, Dorgali e Cala Gonone -1: 10.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

54	6f	Rischio idraulico - Zona F – Riu Flumineddu - 1:10.000
55	6g	Rischio idraulico - Zona G – Codula Fuili, Codula di Luna e rii minori - 1: 10.000
56	7a	Carta Inviluppo Studio e Fasce di prima salvaguardia ai sensi art. 30 ter delle N.A. del PAI (parte nord) - 1:25.000
57	7b	Carta Inviluppo Studio e Fasce di prima salvaguardia ai sensi art. 30 ter delle N.A. del PAI (parte sud) - 1:25.000

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: [http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazioni\\_pubbliche/conferenze\\_operative](http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazioni_pubbliche/conferenze_operative). Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

#### **Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni**

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI precisando che le risultanze dello studio medesimo dovranno essere recepite con apposito atto deliberativo di Consiglio comunale.

Si evidenzia comunque che, la cartografia in formato digitale vettoriale è stata oggetto di verifica da parte di questa Direzione Generale, ed in esito all'istruttoria medesima è emerso che la stessa documentazione non risponde pienamente allo standard stabilito dall'allegato n. 1 alla Circolare n. 1/2019.

Si ritiene pertanto che la documentazione digitale dovrà essere aggiornata e corretta da parte dell'Amministrazione comunale di Dorgali, entro e non oltre i termini di conclusione della fase di evidenza pubblica.

#### **Conferenza operativa**

##### ***Indizione***

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

il PSFF. *Direttive per l'applicazione della [Legge n. 120/2020](#) ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna*” è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

### ***Pareri e osservazioni***

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

### **Specifici rinvii normativi**

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variare condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

l'Ing. Riccardo Todde è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa ed a esprimere, per conto del sottoscritto, parere favorevole all'approvazione dello studio costituente la proposta di variante al PAI , e resta a disposizione al seguente recapito tel: 070/6065971 – mail: rtodde@regione.sardegna.it.

**Il Segretario Generale**

Antonio Sanna

**Siglato da:**

FRANCESCA VALENTINA CARIA

